

Gianni Cattaneo
Consigliere comunale
I VERDI – LUGANO

Lodevole Municipio della
Città di Lugano
Palazzo Civico
6901 LUGANO

8 ottobre 2008

INTERROGAZIONE

Sulla produzione di biogas e il suo impiego nella rete di trasporto pubblico

Nel luglio del 2007 il Municipio di Lugano ha accolto la mozione per un impianto per la produzione di biogas da scarti vegetali di diversa provenienza. Lo studio di fattibilità è portato avanti per il Comune dalle AIL- SA.

Prima di esporre alcune domande in merito, propongo un paio di osservazioni.

Molte città europee hanno già dato avvio a interessanti esperienze nel campo della produzione di biogas, ed esiste un progetto chiamato "Biogasmax", una rete formata da diverse sperimentazioni legate al biogas sul territorio europeo, con interesse particolare al **trasporto urbano**. È bene tenerne conto: partecipando a "Biogasmax" la città potrebbe ottenere, attraverso lo scambio di informazioni, un sostegno importante (www.biogasmax.it).

Venendo al possibile impianto luganese, è ipotizzabile che uno dei problemi di funzionamento potrebbe essere dato dalla scarsa qualità umida del prodotto di base (composto fresco); si potrebbe sopperire a questo inconveniente usando le **acque reflue dell'impianto di depurazione del Medio Cassarate**, situato sul Piano della Stampa. Immaginando l'ubicazione dell'impianto a biogas al posto dell'attuale piazza di compostaggio del Piano della Stampa, quindi nelle vicinanze del depuratore, avremmo le condizioni ottimali per la produzione di biogas da utilizzare per la rete di trasporto pubblico.

In base a quanto esposto fin qui, formulo queste domande:

1. A che punto è lo studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto a biogas della città, delegato alle AIL-SA?
2. Dov'è immaginabile, a tutt'oggi, la sua ubicazione?
3. Il Municipio di Lugano è interessato (tramite AIL-SA) a una produzione di biogas associando alla biomassa vegetale di compostaggio le acque reflue urbane (acque reflue domestiche miste ad acque di ruscellamento o fanghi) provenienti dagli impianti di depurazione delle acque dei suoi consorzi?
4. Il Municipio è interessato alla produzione di biogas per la rete di trasporto pubblico?
5. Il Municipio è consapevole che muovendosi in questa direzione si diminuirebbero notevolmente le emissioni più nocive per l'ambiente e che l'amministrazione TPL ne otterrebbe un importante risparmio, visto che il biogas non è toccato dall'imposta sugli olii minerali?
6. Se invece non è interessato a questa scelta, può spiegarne le ragioni?

Con la massima stima

Gianni Cattaneo